



Autorizz. Trib. Montepulciano n.235 del 5.11.90 - Spedizione in A.P. Art 2 Comma 20/C Legge 662/96 Filiale di Siena Direttore Responsabile: Anna Duchini - Stampa: Tip. Rossi s.n.c. - Sinalunga - N. 15 Anno VIII - Dicembre 1998

UN SOGNO REALIZZATO



Giuseppina, la *bambina Ana Lucia, Beatrice e Kelen*

Quest'anno dal 22 di luglio al 23 di agosto ho avuto l'opportunità e la fortuna di essere stata nel Centro Manos Amigas realizzato dalla nostra Associazione.

Andare in Guatemala è stato un sogno lungo durato più di tre anni. Dovevo andarci con Marco... Forse l'ho ritrovato tra le sofferenze e le gioie di quei bambini così lontani da noi.

Il Guatemala è un paese bellissimo, pieno di colori, coltivabile fino ad alte quote, con paesaggi che variano offrendo uno spettacolo incantevole. Circa il 60/65% della popolazione è costituita da indios (Maya) e rappresentano la parte più povera della popolazione guatemalteca.

Il Centro è situato a circa 2.000 metri di altitudine, a 54 chilometri da Guatemala Ciudad e, precisamente, tra San Andrés Itzapa e Chimaltenango, una delle zone più povere di questa nazione.

Infatti, la povertà che si vede e si percepisce nell'ambiente circostante al Centro sconvolge: case mal messe, baracche di lamiera, bambini, adulti e anziani che lavorano duramente, gente che rovista tra le immondizie per trovare qualcosa di commestibile.

Un'altra cosa sconvolgente è vedere tanta gente armata: i camion della Coca Cola scortati da una guardia; le banche con quattro, cinque guardie; gli uomini che circolano portandosi con loro il machete, strumento di lavoro e di difesa. Guatemala Ciudad completamente blindata, uomini armati ovunque: uffici, hotel, agenzie di viaggi.

Suor Marcella, che ha fatto il viaggio di andata insieme a me, ha messo in guardia Beatrice e me sulle molte malattie tropicali che si potrebbero contrarre, perciò ci ha indicato cosa mangiare e invitato a bollire tutto quello che usavamo; ci ha consigliato di non uscire da sole e soprattutto di non farlo dopo le 18.00.

Il Centro ospita donne con bambini: al momento i bambini sono 150, la maggior parte delle donne hanno alle spalle storie drammatiche: omicidi dei propri uomini anche davanti ai loro occhi, violenze sessuali in età dell'adolescenza; violenze fisiche...; all'interno del Centro ci sono: una mensa, dove tutti i bambini ricevono due colazioni, il pranzo, la merenda e la cena; un infermeria con un'infermiera che segue i bambini che stanno male, tutto il giorno; un asilo nido e una scuola materna per i bambini piccoli. Quelli più grandi vengono accompagnati con il bus alla scuola elementare e media che è situata ad un chilometro e mezzo dal Centro. Il pomeriggio i ragazzi fanno i compiti in un grande salone seguiti da due insegnanti. La direzione del Centro è affidata ad una direttrice del luogo; ci sono inoltre il medico, che visita i bambini tutte le mattine e le madri in caso di necessità; una psicologa che segue i bambini e le madri che si trovano in difficoltà;

un'assistente sociale, Suor Celina, che segnala alla direttrice i casi più bisognosi da ospitare all'interno del Centro e li segue durante la permanenza al Centro. Tutto ciò è garantito e reso possibile dalle Adozioni a Distanza. Nel mio periodo di permanenza volevo fare tante cose, seguire i bambini della scuola materna (dato che sono un'insegnante), realizzare una carta geografica del mondo e del Guatemala con i ragazzi più grandi, organizzare corsi d'italiano,... ma una volta sul posto ho dovuto fare i conti con la realtà: nella seconda settimana mi sono ammalata, non conoscevo la lingua spagnola, non conoscevo l'ambiente, le abitudini, i ritmi di vita. La mia esperienza mi ha fatto comprendere che è indispensabile per aiutare gli altri conoscere e rispettare le loro abitudini, i loro costumi, le loro usanze e le loro credenze; tutto questo è possibile dopo aver vissuto un periodo insieme, condiviso problemi e difficoltà quotidiane, solo allora ha inizio l'opera di aiuto vero e proprio.

Posso sicuramente affermare che il periodo di vita vissuta al Centro ha arricchito e ha dato molto a me, più di quanto io ho dato agli altri. Questa esperienza mi ha fatto crescere molto; toccare con mano problemi così gravi aiuta a dimenticare i propri drammi personali e a prendere la vita in maniera migliore. Dai bambini del Guatemala ho appreso tanta serenità, gioia di vivere, accettazione della vita e della sofferenza, tanto senso dell'autonomia che nel nostro paese così detto "civilizzato" sono sentimenti e comportamenti in via di estinzione. Nel nostro paese i bambini vengono iperprotetti al punto che molti di loro iniziano la scuola elementare e non sanno ancora vestirsi da soli. Invece in Guatemala ho visto bambini al disotto di tre anni che si legano le scarpe, che si arrampicano sugli alberi, che imparano come e cosa fare dai bambini più grandi, senza che nessun adulto sia dietro di loro. Con questo non voglio dire che in Guatemala ci sia un sistema educativo migliore del nostro, ma solamente far riflettere chi si trova in questo momento ad occuparsi di minori.

In questo momento provo nostalgia del Guatemala e dei bambini del Centro, prego Dio che mi dia la possibilità di tornarci la prossima estate. Ringrazio Suor Marcella, Suor Angelarosa, Suor [vana, Don Priamo, Daniela, Federica, Beatrice, Filippo, Alessio e tutti coloro che mi hanno incoraggiata ad andare e appoggiata nei momenti di difficoltà.

Ringrazio Dio che mi ha concesso la fortuna di tornare a casa sana e salva.

Giuseppina Giuseppina insieme a Henry, ospite del centro Manos Amigas



I PROMOTORI DI SALUTE NELLE ALDEE



Quest'anno si è concluso il corso di formazione per giovani promotori di salute organizzato dall'Associazione Mani Amiche nelle idee di El Caman, Guatemala. I proconoscenza. . . Nelle idee, dove opera l'Associazione, non esistono ambulatori. Da due anni vengono utilizzati dei locali messi a disposizione dalla comunità locale dove il medico porta avanti i corsi di formazione sia teorica che pratica relativi all'educazione sanitaria, all'igiene della persona, della casa e degli alimenti, corsi per riconoscere sintomi specifici delle varie infezioni acute sia negli adulti che

Suor Marcella insieme a un gruppo di giovani promotori, la direttrice del centro e Beatrice



motori di salute diventano figure preziose in quelle aree rurali lontane dai centri urbani e difficilmente raggiungibili, dove la presenza del medico è una figura rara e spesso inesistente. Il 30 di luglio '98 Suor Marcella, accompagnata dalla volontaria italiana Beatrice, responsabile del progetto medico, dal medico che ha condotto i corsi di formazione e dalla direttrice del Centro Manos Amigas, ha consegnato gli attestati di partecipazione ai corsi ai 10 promotori di salute. I giovani promotori hanno ringraziato calorosamente Suor Marcella per l'opportunità offerta loro di acquisire quelle conoscenze di base della medicina preventiva da applicare nel momento di necessità e da diffondere ad un numero più ampio possibile di persone. Prima di concludere l'incontro una rappresentante del gruppo dei promotori ha offerto a Suor Marcella una decorazione artistica lavorata al telaio, in segno di gratitudine e nei bambini. Ai partecipanti viene insegnato anche l'uso di apparecchiature mediche lasciate a disposizione di coloro che hanno superato il corso di formazione.

L'Associazione Mani Amiche, sostenuta da un comitato di Kansas City, porta avanti questa iniziativa ormai da due anni e l'utilità di questo progetto è confermata dalla presenza sempre più numerosa dei partecipanti ai corsi.

Daniela

UN PONTE DI SOLIDARIETÀ

A Natale diamo una mano ai piccoli amici che hanno bisogno di aiuto:

regaliamo un'ADOZIONE A DISTANZA a chi ci sta vicino. Creeremo un ponte di solidarietà che renderà il nostro Natale più caloroso e accorcerà le distanze tra noi e i piccoli che nel mondo soffrono ancora.

Come molti di voi sapranno la formula dell'Adozione a Distanza è una delle principali fonti di sostegno che consentono all'Associazione Mani Amiche di porre in atto strutture e servizi a favore dell'infanzia svantaggiata e senza tutela.

Il fine che si prefigge l'A.M.A. è di alimentare, istruire e far crescere sano il bambino nella propria terra, accanto alla madre. Un simile gesto di solidarietà aiuta la madre in difficoltà e previene l'abbandono del minore.

La quota di adozione è pari a lire 1.000 al giorno.

Vi ricordiamo che al primo versamento scrivere inizio: Adozione a Distanza e l'indirizzo del mittente preferibilmente in stampatello. Provvederemo a mandare le foto del bambino e una scheda informativa.

Poiché 1.000 lire al giorno non sono sufficienti per garantire il mantenimento di un bambino che vive al Centro, affidiamo più padrini allo stesso bambino. Questo succede spesso con i bambini del villaggio "Manos Amigas" dove l'assistenza è più intensa per la particolarità dei soggetti che vengono



Alcuni Oaméini dei *centro* Manos Amigas

aiutati. Nei casi in cui il bambino non viva al Centro la quota di lire 1.000 sarà sufficiente per assicurare la scuola e la refezione.

Il contributo economico per l'Adozione a Distanza può essere versato all'A.M.A, con rate mensili fino ad annuali, utilizzando i seguenti conti correnti:

C/C Postale n° 10897536 intestato a:

Associazione Mani Amiche - Via Campo dei Fiori, 16 - 53047 Sarteano;

C/C Bancario n° 271373 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, intestato a:

Associazione Mani Amiche;

C/C Bancario n° 839856 aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Chiusi, filiale di Sarteano, intestato a :

Associazione Mani Amiche.

LE INIZIATIVE DEI VOLONTARI

Al Centro i volontari organizzano vari momenti ricreativi di gioco e culturali per gli adolescenti in generale e per i ragazzi che non frequentano più la scuola in particolare. Beatrice, responsabilizzando alcuni ragazzi, ha organizzato una squadra di calcetto. Nella foto Alessio Bittini, volontario di Firenze che è stato al Centro per due settimane, rifinisce i contorni del numero dipinto precedentemente dai ragazzi.

Prima di numerare le magliette i ragazzi hanno preparato, con la mia collaborazione, le mascherine di cartone. Beatrice ha organizzato due volte a settimana corsi di lingua inglese aperti anche alle madri ospiti del Centro. Da una iniziativa di Beatrice, alla quale io **ho** aderito sono stati acquistati vari giochi (tombola,

puzzles, domini, pezzi di legno...)-che vengono distribuiti dai volontari nel tardo pomeriggio ai vari gruppi di bambini. Ogni gruppo ha un responsabile del gioco che deve riportarlo integro al volontario . Questo per abituare i bambini alla responsabilità e al rispetto delle regole e delle cose. Inoltre, come volontaria e madrina mi sono resa conto che non è bello ne educativo fare tanti regali ai propri figliocci. Alcuni padrini mi hanno lanciato l'idea di realizzare una biblioteca all'interno del Centro. Potrebbe essere l'occasione per noi padrini di un regalo collettivo. Sarei contenta di ricevere le vostre opinioni in proposito.

Giuseppina

Beatrice durante una lezione di inglese



LA GIOIA DI ALESSIO

La mia breve visita al Centro Manos Amigas in Chimaltenango mi ha convinto che si può dare un aiuto concreto anche da molto lontano. Si può veramente ridare serenità a questi meravigliosi bambini. Non immaginate come fossero felici ed impazienti quando la sera Giuseppina distribuiva e traduceva le lettere dei padrini. L'emozione, la contentezza, il loro affetto si traduceva in abbracci, carezze, baci e in tanti sorrisi.

E' davvero sorprendente come loro possano riempirci

il cuore di gioia.

Alessio

Alessio *insieme ai bambini* **PICCOLI GESTI UTILI**

Tre bambini di Sarteano della 3" elementare hanno realizzato Lit. 37.000 con le loro piccole industriosità per i bambini del Guatemala. Suor *Marcella*



I CORSI DI FORMAZIONE PER LE DONNE

Nel mese di Aprile 98 nel Centro Manos Amigas hanno avuto inizio i corsi di formazione professionale aperti a tutte le donne e alle adolescenti che vivono nel Centro Manos Amigas finalizzati a migliorare le opportunità professionali delle partecipanti e a favorire il loro inserimento all'interno del processo di sviluppo economico e sociale del Guatemala.

Le istruttrici, appoggiate dalla nostra assistente sociale, Suor Celina, hanno iniziato i corsi presentando tutte le alternative di formazione: corsi di

artigianato, di sartoria, di agricoltura, di cucina, di pasticceria e di panetteria, di igiene della casa e degli alimenti.

L'obiettivo di questi corsi è duplice: dare, da un lato alle donne, una formazione in varie attività tale da consentire loro di svolgere bene lavori diversi e, dall'altro, promuovere un atteggiamento che favorisca il senso di autostima nei confronti di se stesse e del proprio lavoro.

L'acquisizione di queste capacità potrà aiutare le donne a migliorare la qualità della loro vita e facilitare

terà il loro reinserimento sociale quando, per vari motivi, decideranno di lasciare il Centro.

Il corso di artigianato prevede anche la realizzazione di articoli che verranno venduti per ripagare le donne che hanno lavorato e acquistare nuovo materiale necessario per continuare i corsi di formazione. È di grande soddisfazione la risposta positiva data non solo dalle madri ma anche dalle adolescenti le quali, sufficientemente motivate, si sono iscritte numerose ai corsi.

Daniela





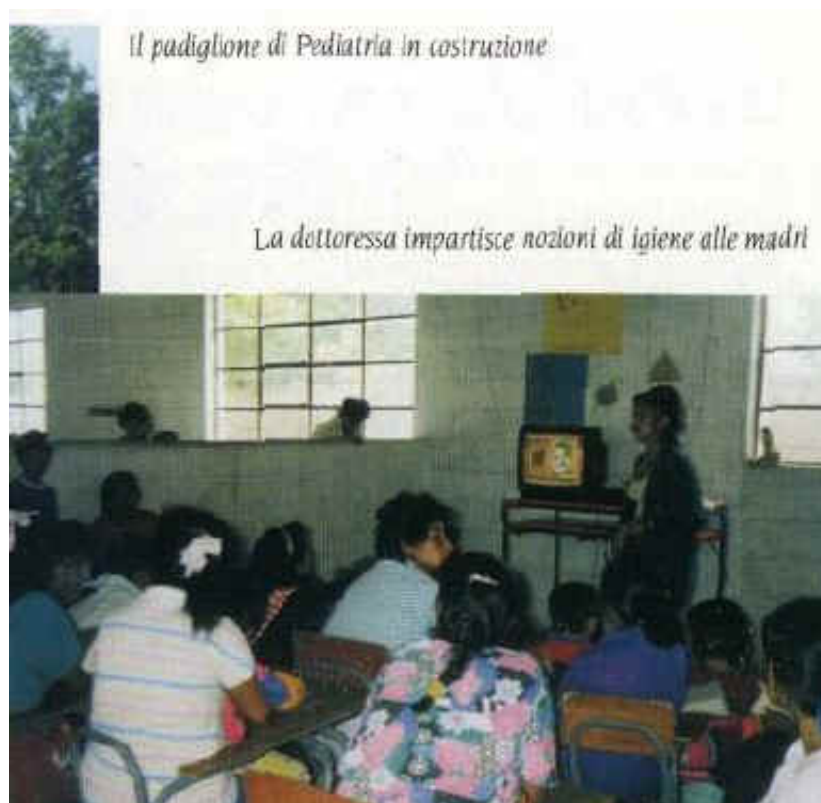
UN OSPEDALE PER I PICCOLI GUATEMALTECHI

Quest'anno nel mese di maggio abbiamo iniziato i lavori per la realizzazione di un padiglione di pediatria dove verranno curati i bambini affetti da denutrizione, infezioni respiratorie acute, parassitosi intestinale.

La realizzazione è stata possibile grazie ad un contributo della Regione Toscana, del Comune di Sarteano e alle donazioni di privati.

Il padiglione curerà sia i bambini che vivono nel Centro Manos Amigas sia quelli provenienti dalle aree rurali, ed emarginate del Guatemala.

La realizzazione del padiglione si colloca all'interno di un progetto molto più ampio, destinato al gruppo materno-infantile, il cui obiettivo è il miglioramento dello stato di salute del bambino e della madre appartenenti alla fascia di popolazione più povera del Guatemala. Poiché il gruppo materno-infantile è da considerare il più vulnerabile ed emarginato, abbiamo messo a punto una serie di interventi prioritari diretti alla cura delle affezioni che



colpiscono i bambini, al controllo prenatale della madre e alla cura della sua salute.

Il progetto prevede anche corsi di "educazione alla salute" in relazione ai servizi previsti nel programma in modo da far acquisire alle madri le informazioni necessario per riconoscere i sintomi delle affezioni respiratorie acute nel bambino, per controllarne la crescita, per conoscere i benefici dei vaccini, l'importanza della deparassitosi intestinale e l'uso della terapia di reidratazione orale a basso costo, con tecnologia semplice e accettata da incorporarsi nella pratica delle famiglie. I corsi prevedono un coinvolgimento diretto delle madri le quali, debitamente formate, metteranno in atto quelle pratiche ritenute necessarie per la loro salute e quella dei propri figli. Attraverso tali messaggi educativi che promuovono la salute, la nutrizione, la promozione della donna e migliori condizioni di vita speriamo di contribuire al benessere del gruppo materno-infantile.

Daniela

LA STATUA DI LORENZO TRA I BAMBINI DEL CENTRO

A fine gennaio '99 la statua di Lorenzo Granata sarà collocata tra i nostri bambini del Centro "Manos Amigas" esattamente nel giardino dell'asilo del villaggio. Lorenzo amava molto i bambini abbandonati e pregava perché tornassero con i loro genitori. Ed è proprio il caso dei bambini del Centro che possono continuare a vivere con la propria madre, il desiderio dei genitori di Lorenzo di porre una statua del figlio tra i bambini del Centro sarà così realizzato;

c'è voluto un po' di tempo per concretizzarlo, ma alla fine ci siamo riusciti. In occasione della collocazione della statua di Lorenzo saranno benedette e collocate anche le statue della Sacra Famiglia di Nazareth; i genitori di Lorenzo verranno in Guatemala e chiunque altro si volesse unire è pregato di mettersi in contatto con l'Associazione.



Suor Marcella I genitori di Lorenzo Granata, Vittorio e Piera, durante la Festa di Ossago

PER UN NATALE DIVERSO

Un modo nuovo per dirci BUON NATALE.

Alcuni gruppi di amici e collaboratori dell'Associazione Mani Amiche hanno pensato di rinunciare allo scambio di regali natalizi depositando il denaro destinato agli acquisti in un salvadanaio e offrirlo poi all'Associazione per le opere umanitarie che sta portando avanti. E' un modo nuovo per dire Buon Natale e con profondo significato cristiano. E' bello e importante saper rinunciare al nostro superfluo per consentire di vivere a qualcun altro.

Suor Marcella



ASSOCIAZIONE MANI AMICHE

Sede legale:

Via Campo dei Fiori, 16
53047 SARTEANO (Siena)
Tel. 0578/265083 ☉

Sede legale:

Via Campo dei Fiori, 18-20
53047 SARTEANO (Siena)
Fax. 0578/265454 ☉



Suor Marcella cell. 0347/3565294

PER OFFERTE SERVIRSI DEI SEGUENTI CONTI CORRENTI:

- Conto Corrente Postale nr. 10897536

intestato a: Associazione Mani Amiche - Via Campo dei Fiori, 16 - 53047 Sarteano (Siena)

oppure:

C/C nr. 2713.73 presso Monte dei Paschi di Siena filiale di Sarteano,
intestato a Associazione Mani Amiche

C/C nr. 8398.56 presso Cassa Rurale e Artigiana di Chiusi filiale di Sarteano,
intestato a Associazione Mani Amiche